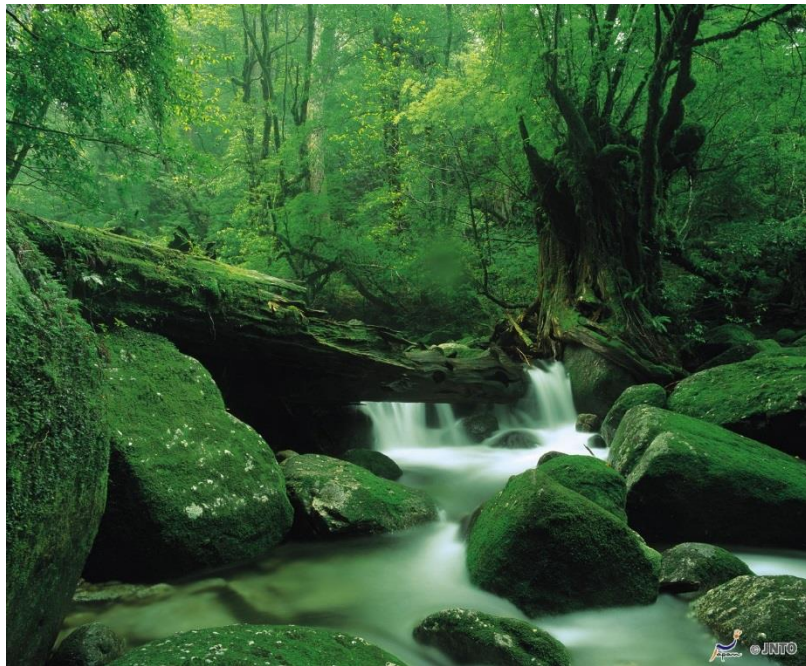




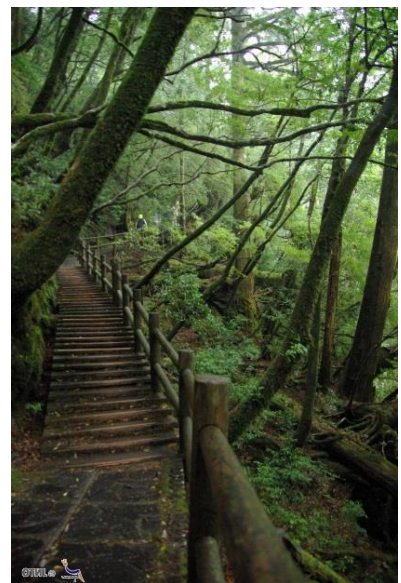
Ecoturismo in Giappone - SECONDA PARTE

Nella scorsa newsletter vi abbiamo proposto un approfondimento legato all'ecoturismo in Giappone, paese estesamente ricoperto di foreste, parchi e piccole isole protette. Dopo il nord e il centro, ecco a voi, scendendo a sud, Kyushu e Okinawa.

Kyushu

Trekking a Yakushima

Chi non conosce Yakushima, l'isola sede della foresta che ispirò il film <<La principessa Mononoke>> di Miyazaki? A sud di Kyushu, Yakushima è stato il primo sito ad essere inserito nelle liste del patrimonio dell'umanità UNESCO, grazie all'unicità dei suoi paesaggi e alla natura incontaminata. Il clima dell'isola passa da una zona sub-tropicale a una zona sub-artica racchiudendo in sé tutte le fasce climatiche del Giappone. Le foreste rigogliose accolgono cedri millenari ('Yakusigu', il cedro giapponese anch'esso patrimonio dell'umanità) che riproducono atmosfere magiche e misteriose. Lungo la strada principale che attraversa l'isola di sovente si incontrano scimmie e cervi: sono talmente numerosi che i locali sostengono siano almeno quanti sono gli abitanti! Foreste, cascate, spiagge: le possibilità di fare attività all'aria aperta non si contano qui, dal kayak allo snorkeling, ma rimane il trekking verso lo 'Jomon sugi' – la grande cryptomeria giapponese simbolo di Yakushima – il *must-do* per chi visita l'isola. L'escursione dura circa 9 ore per 10,7 km di marcia e si sviluppa lungo sentieri indicati che permettono la sosta in tenda nei pressi di 'Jomon sugi' per apprezzarlo sotto un cielo stellato. Maggiori informazioni: <http://www.yakumonkey.com/>



Isola di Ojika a Nagasaki

A Ojika – 2.600 abitanti – non ci sono supermercati né *conbini*. Non ci sono nemmeno siti turistici. E allora perché andarci? La piccola isola, distante da Fukuoka 5 ore di barca, ha conservato in questo isolamento solide tradizioni rurali e un paesaggio intoccato. Lontana da qualsiasi modello turistico si possa immaginare, Ojika accoglie i suoi visitatori con schiettezza facendoli dimorare presso famiglie di agricoltori o pescatori, presso case di legno oppure in un albergo situato sull'isola disabitata di Nojima.

Un'esperienza davvero autentica e decisamente indimenticabile! Maggiori informazioni: www.gotoexperience.com

Okinawa

Baia di Kabira a Ishigaki



A 40 minuti di distanza in auto dal centro della città, la baia di Kabira è inserita nella guida verde Michelin e fa parte del parco nazionale di Iriomote-Ishigaki. Sabbia bianca e acque turchine sono tra le caratteristiche delle 9 isolette deserte dalla natura selvaggia e incontaminata. Un mezzo per esplorare tutto questo è il SUP (Stand Up Paddle), comoda tavola galleggiante dalla quale osservare il sottofondo marino e nel contempo rassodare i muscoli! Naturalmente le attività a contatto con la Natura sono varie dal più classico diving all'escursione in barche con il fondo in vetro per

osservare da vicino la fauna marina. Maggiori informazioni:

<http://www.yaeyama.or.jp/e/kg.hp.transer.com/category/asobu/>

Foresta di Yanbaru

'Yanbaru' è un termine dialettale di Okinawa che significa: 'regione montuosa ricoperta di foreste'. Questo è il nome di una zona a nord dell'Isola di Okinawa, per altro sede del famoso acquario Churaumi. Da Naha, in auto, Yanbaru è raggiungibile in 2,30 ore. Si tratta di un habitat estremamente selvaggio e fitto, abitato da numerose specie animali e vegetali rare. Resterete ammaliati dalla bellezza delle mangrovie e meravigliati al cospetto del rallo e del picchio d'Okinawa, due specie di uccello rare e in via d'estinzione. Oltre al 'birdwatching' è possibile praticare il kayak, fare escursioni notturne e molto altro. Maggiori informazioni:



<https://www.turismo-giappone.it/scoprire-il-giappone/destinazione/okinawa/speciale-okinawa/n-3-visitare-yanbaru-un-ambiente-naturale-unico>

Eventi

1/ Tsukimi, o dell'ammirare la luna autunnale

4 ottobre 2017

La quindicesima notte dell'ottavo mese del calendario lunisolare (cadrà il 4 di ottobre quest'anno) è considerata di particolare auspicio per l'osservazione della luna (non necessariamente piena, ma al culmine della sua luminosità) e in tutto il Giappone si celebra questo momento



solenne con eventi e festival dedicati a *tsukimi*, letteralmente ‘osservazione della luna’. Alle celebrazioni si legano alcune tradizioni e usi come quella di galleggiare a bordo di piccole imbarcazioni e osservare il riflesso lunare sull’acqua o di recitare *tanka*, una tradizionale forma lirica giapponese di norma lunga solo 5 versi. Naturalmente, anche quest’occasione si presta alla condivisione di prelibatezze a partire dai *tsukimi dango*, palline di riso servite semplici ed elegantemente disposte su di un vassoio a omaggiare la luna. Altri ingredienti associati a *tsukimi* sono il *kuri*, la castagna, il taro o *sato imo* in giapponese (un tubero simile alla patata) e il *kabocha*, la zucca giapponese.

<https://www.thespruce.com/tsukimi-japanese-harvest-moon-festival-2031040>

2/ Nagasaki Kunchi Festival - Nagasaki (Kyushu)



Dal 7 al 9 ottobre 2017

Il festival d’autunno del Santuario di Suwa, 380 anni di storia, a Nagasaki. Oggi questo festival si svolge annualmente per 3 giorni consecutivi a partire dal 7 ottobre in conformità del calendario solare. I partecipanti a questo festival arrivano con entusiasmo da dentro e fuori la Prefettura di Nagasaki. Il cuore della festa è Hono-Odori, costituito da performance di ballo attorno agli imponenti draghi cinesi, ogni 7 anni destinato a una città in carica (Odori-cho) differente. A Nagasaki Hono-Odori si svolge nella piazza di fronte al municipio, nel luogo sacro destinato al riposo degli dei durante il festival e infine, al santuario Yasaka.

<http://travel.at-nagasaki.jp/en/what-to-see/64/>

3/ Naha Festival – Naha, Okinawa

Quest’anno l’8 di ottobre

Uno dei festival più importanti della città di Naha con parate di danze tradizionali, performance live e fuochi d’artificio. Il festival dura in tutto tre giorni e il secondo giorno di festeggiamenti è noto perché durante la parata viene utilizzata la corda di paglia più grande al mondo!

<https://www.naha-navi.or.jp/en/event/195/>



Photo by Masahiro Tsuchido

©Yayoi Kusama

Notizie per il trade

1/ **Yayoi Kusama Museum** (a Tokyo) è il museo voluto dall’artista d’avanguardia Yayoi Kusama, gestito dall’omonima fondazione e prossimo alla sua inaugurazione (ottobre 2017). Interamente dedicato al lavoro visionario

dell’artista e a tutti i materiali e contenuti correlati, questa istituzione intende dare il suo contributo attivo allo sviluppo dell’arte. 2 mostre annuali saranno dedicate alla collezione di Kusama e accompagnate da letture ed eventi, nell’intento di

pace e di amore per l’umanità diffuso dall’artista nei suoi anni

di carriera e la sua opera. Yayoi Kusama è nata a Matsumoto



© Yayoi Kusama

nel 1929. Dall'età di 7 anni ha cominciato a dipingere per superare delle frequenti crisi allucinogene, rese sulla tela da vividi colori, pois e pattern ripetitivi. Nel 1957 Kusama si recò negli Stati Uniti dove divenne famosa come artista d'avanguardia. L'ossessiva ripetizione e moltiplicazione di singoli motivi divenne la sua firma e mezzo di auto-annientamento. Ha esportato i suoi dipinti e le sue sculture nei musei di tutto il mondo e nel 2016 ha ricevuto l'onorificenza dal Japan's Order of Culture. Ancora oggi, all'età di 88 anni, Kusama è attiva e continua a regalare al mondo splendide opere. <http://yayoikusamamuseum.jp/>

2/ Nankai Electric Railway inaugura un nuovo convoglio '**Medetai train**' lungo la ferrovia panoramica Kada



Line. Il nuovo treno di colore blu vuole evocare il mare e tutte le creature marine che lo abitano, attraverso elementi decorativi come le maniglie a forma di granchio o le illustrazioni di maschere e boccaglio sui vetri delle porte. Il treno va ad aggiungersi all'attivo '**Medetai Train**' interamente rosa e percorrerà il tratto panoramico costiero da Wakamashi a Kada, tra l'altro dotata di una magnifica

spiaggia (Prefettura di Wakayama). <http://www.howto-osaka.com/en/special/guide/osaka/medetai/>

3/ Statistiche: nell'agosto 2017, 17.200 italiani hanno visitato il Giappone (-6,4% vs stesso mese nel 2016) mentre i visitatori internazionali nello stesso mese, hanno raggiunto quota 2.477.500 (+20,9% vs giugno 2016). In totale da gennaio, i connazionali sono stati 84.300 (+5,4% vs stesso periodo 2016) mentre i visitatori internazionali sono stati 18.916.200 (+17,8% rispetto allo stesso periodo nel 2016).

Il copyright delle immagini contenute in questa newsletter è di ©JNTO se non diversamente indicato.

Contatti:



Japan National Tourism Organization (JNTO)
Rappresentanza in Italia – Anno Fiscale 2016
italy-rep@tourism-japan.it
<http://www.turismo-giappone.it>

VIORICA FAIT

c/o OPEN MIND CONSULTING
Corso Principe Oddone, 12 10122 TORINO
Tel. e fax +39 011 8128633
web: www.openmindconsulting.it

